

PARTE PRIMA**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 529098)

LEGGE REGIONALE 02 maggio 2024, n. 11

Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 della Regione del Veneto.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Stati di previsione delle spese.**

1. Nello stato di previsione delle spese, per l'esercizio finanziario 2024, sono introdotte le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e di cassa di cui all'Allegato 1.

Art. 2**Allegati alla variazione al bilancio.**

1. Sono inoltre approvati i seguenti Allegati:

- a) nota integrativa (Allegato 2);
- b) modifica dell'Allegato 7 "Quadro generale riassuntivo" di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026" (Allegato 3);
- c) prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 4);
- d) variazione all'Allegato 16 "Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione", della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 (Allegato 5);
- e) aggiornamento e sostituzione dell'elenco "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per l'anno 2024 di cui al punto d) dell'Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 (Allegato 6);
- f) variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere per le spese (Allegato 7).

Art. 3**Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 2 maggio 2024

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Stati di previsione delle spese.

Art. 2 - Allegati alla variazione al bilancio.

Art. 3 - Entrata in vigore.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

ALLEGATI ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE
DEL VENETO**

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO

INDICE

- ALLEGATO 1 *Variazioni allo stato previsionale della spesa*
- ALLEGATO 2 *Nota integrativa*
- ALLEGATO 3 *Modifica dell'Allegato 7 "Quadro generale riassuntivo" di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026"*
- ALLEGATO 4 *Prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale*
- ALLEGATO 5 *Variazione all'allegato 16 "Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione", della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32*
- ALLEGATO 6 *Aggiornamento e sostituzione dell'elenco "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per l'anno 2024 di cui al punto d) dell'Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32*
- ALLEGATO 7 *Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere per le spese*

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO*

ALLEGATO 1

Variazioni allo stato previsionale della spesa

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
0111 PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-3.500.000,00	-3.500.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	-3.500.000,00	-3.500.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	-3.500.000,00	-3.500.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
0402 PROGRAMMA 02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.260.000,00	+1.260.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	+1.260.000,00	+1.260.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	+1.260.000,00	+1.260.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 07	TURISMO				
0701 PROGRAMMA 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+2.700.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	+0,00	+2.700.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	+0,00	+2.700.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
1401 PROGRAMMA 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+2.152.000,00	+2.152.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	+2.152.000,00	+2.152.000,00	+0,00	+0,00
1403 PROGRAMMA 03	RICERCA E INNOVAZIONE				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+3.408.000,00	+3.808.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	RICERCA E INNOVAZIONE	+3.408.000,00	+3.808.000,00	+0,00	+0,00

ALLEGATO B

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026
1404 PROGRAMMA 04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ				
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	+0,00	+450.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	+0,00	+450.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo Economico e Competitività	+5.560.000,00	+6.410.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
1502 PROGRAMMA 02	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	-2.000.000,00	-2.000.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	-2.000.000,00	-2.000.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-2.000.000,00	-2.000.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
1701 PROGRAMMA 01	FONDI ENERGETICHE				
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	+180.000,00	+3.780.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	FONDI ENERGETICHE	+180.000,00	+3.780.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	+180.000,00	+3.780.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
2003 PROGRAMMA 03	ALTRI FONDI				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	+0,00	-7.150.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	ALTRI FONDI	+0,00	-7.150.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	+0,00	-7.150.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO				
5001 PROGRAMMA 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	-1.500.000,00	-1.500.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-1.500.000,00	-1.500.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	-1.500.000,00	-1.500.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE					
		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO*

ALLEGATO 2

Nota integrativa

Con il presente disegno di legge si apporta al bilancio di previsione 2024-2026 (legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 “Bilancio di previsione 2024-2026”) una variazione negli stanziamenti di spesa sulla base delle indicazioni pervenute dalle strutture regionali competenti.

In particolare si dà corso ad una manovra compensativa, per l’esercizio 2024, volta a superare le criticità nell’utilizzo delle risorse FSC 2021-2027 ad abbattimento del cofinanziamento regionale FESR 2021-2027.

Con tale manovra si trasferisce un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 14.150.000,00 su alcuni capitoli di cofinanziamento regionale PR FESR 2021-2027 di parte investimento.

La copertura è assicurata per euro 2.000.000,00 mediante la riduzione della dotazione del capitolo di spesa relativo al cofinanziamento regionale di parte corrente alla Programmazione PR-FSE Plus 2021-2027.

Per i rimanenti 12.150.000,00 euro la copertura è garantita:

- per euro 1.500.000,00 dalle economie sulle quote in conto interessi degli ammortamenti su mutui e prestiti obbligazionari;
- per euro 3.500.000,00 dall’intervenuta riduzione del contributo alla finanza pubblica per l’anno 2024 (Art. 1 c. 527, L. 213/2023);
- per euro 7.150.000,00 quale utilizzo temporaneo delle risorse accantonate sul capitolo 103967/U per il concorso della Regione del Veneto alla copertura dell’eventuale deficit del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 (OCOG).

Le variazioni al bilancio apportate dal presente provvedimento rendono inoltre necessario l’aggiornamento dell’Allegato 8 “*Prospetto dimostrativo dell’equilibrio di Bilancio*” della legge regionale n. 32/2023 “*Bilancio di previsione 2024-2026*” e conseguentemente, in ossequio al “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*” Allegato n.4/2 al D.Lgs.118/2011, paragrafo 5.3., l’elenco di cui punto d) della “*Nota integrativa*” (Allegato 1) al Bilancio di previsione 2024-2026 relativo a “*Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie*” per l’anno 2024 è aggiornato e sostituito come da Allegato 6 della presente legge.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO

ALLEGATO 3

*Modifica dell'Allegato 7 "Quadro generale riassuntivo" di cui alla lettera g)
del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32
"Bilancio di previsione 2024-2026"*

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO

ALLEGATO 4

*Prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno
degli anni considerati nel bilancio triennale*

ALLEGATO B

pag. 11 di 25

BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO

2024-2025-2026

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti ^(**)	(+)	1.243.597.838,82	1.202.483.308,00	1.160.737.342,11
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	41.114.530,82	41.745.965,89	42.387.151,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	63.039.354,00	15.894.077,29	1.349.221,34
Entrate titoli 1-2-3	(+)	13.078.445.201,52	12.854.256.825,22	12.773.477.578,38
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.121.540,94	1.328.000,00	1.028.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.000,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	12.944.502.827,62	12.674.262.639,24	12.590.177.618,71
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	15.894.077,29	1.349.221,34	293.284,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	1.320.522.579,11	1.266.366.943,35	1.220.284.096,41
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	1.202.483.308,00	1.160.737.342,11	1.118.350.190,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		81.081.997,73	91.586.662,03	83.743.275,30
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento ^(**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	433.658.711,25	51.168.962,38	12.563.360,72
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	1.346.558.120,07	496.455.834,60	277.118.406,91
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	180.104.742,16	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.000,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.121.540,94	1.328.000,00	1.028.000,00
Spese in conto capitale	(-)	1.953.469.680,79	646.810.051,69	380.471.260,61
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	51.168.962,38	12.563.360,72	4.893.029,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	5.000,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	95.104.742,16	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	9.315.392,68	8.926.592,68	8.074.217,68
B) Equilibrio di parte capitale		-81.081.997,73	-91.586.662,03	-83.743.275,30
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie ^(**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	260.065.392,68	259.676.592,68	258.824.217,68
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	250.755.000,00	250.750.000,00	250.750.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	5.000,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		9.315.392,68	8.926.592,68	8.074.217,68
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾

A) Equilibrio di parte corrente	81.081.997,73	91.586.662,03	83.743.275,30
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	38.278.173,98	9.146.732,09
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.024.479.889,74	868.484.610,16
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	10.579.162.645,26	10.554.352.208,12
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.053.611.331,63	876.282.244,23
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	9.146.732,09	1.349.098,02
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	10.569.162.645,26	10.544.352.208,12
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	71.081.997,73	81.586.662,03	73.743.275,30

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO

ALLEGATO 5

Variatione all'allegato 16 “Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione””, della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32

VARIAZIONE ALL'ALLEGATO "ELENCO DELLE SPESE NON OBBLIGATORIE A CARATTERE CONTINUATIVO AUTORIZZATE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024, 2025 E 2026 E QUANTIFICATE ANNUALMENTE CON LEGGE DI APPROVAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DEL COMMA 2 BIS DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2001, N. 39 "ORDINAMENTO DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE", DELLA LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 32

LEGGE REGIONALE	N.	DATA	ART.	C.	LETT.	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2025	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2026
L.R.	44	25/11/2019				COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2020					
	3					CONCORSO DELLA REGIONE DEL VENETO ALLA COPERTURA DELL'EVENTUALE DEFICIT DEL COMITATO ORGANIZZATORE (OCOG) E MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE DEGLI ACCORDI E INTESE	20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	-7.150.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	34	15/12/2021				COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022					
	5			2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	+1.260.000,00	+0,00	+0,00
	5			2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	+2.700.000,00	+0,00	+0,00
	5			2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	+2.152.000,00	+0,00	+0,00
	5			2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	+3.808.000,00	+0,00	+0,00
	5			2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	+450.000,00	+0,00	+0,00
	5			2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1502 FORMAZIONE PROFESSIONALE	-2.000.000,00	+0,00	+0,00
	5			2		COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	+3.780.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE									+5.000.000,00	+0,00	+0,00

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO

ALLEGATO 6

Aggiornamento e sostituzione dell'elenco "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per l'anno 2024 di cui al punto d) dell'Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32

**INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2024**

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005110 SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N. 163)	300.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005170 SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI (ART. 29, L.R. 04/02/1980, N.6)	310.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	005090 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÉ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (ART. 29, L.R. 04/02/1980, N.6 - L. 07/12/1984, N. 818)	456.480,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	100630 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHÉ SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI (ART. 29, L.R. 04/02/1980, N.6)	2.050.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	103377 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 29, L.R. 04/02/1980, N.6 - L. 07/12/1984, N.818)	300.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	104109 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO DEI BENI COMPLESSI MONUMENTALI E SU BENI PATRIMONIALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 29, L.R. 04/02/1980, N.6)	1.950.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	104110 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEI COMPLESSI MONUMENTALI E SU BENI PATRIMONIALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 29, L.R. 04/02/1980, N.6 - L. 07/12/1984, N.818)	730.000,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9)	700.000,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	104905 INTERVENTI REGIONALI PER GARANTIRE LA PIENA INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI AMMALATI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, L.R. 14/03/2023, N.3)	30.000,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	105240 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 4 - RSO 4.2 "INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	1.260.000,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0403 EDILIZIA SCOLASTICA	071020 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N.1)	380.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	104061 INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RISALENTE ALLA REPUBBLICA SERENISSIMA DI VENEZIA NELL'ISTRIA, NELLA DALMAZIA E NELL'AREA MEDITERRANEA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 25/09/2019, N.39)	50.000,00

**INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2024**

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	104003 INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CASA DI GIACOMO MATTEOTTI A FRAITTA POLESINE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 16/07/2019, N.28)	30.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	105198 INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO INTERNET MULTIMEDIALE SUL MUSEO DEL VINO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 6 QUATER, C. 2, LETT. A, L.R. 07/09/2000, N.17)	130.000,00
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601 SPORT E TEMPO LIBERO	102517 INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11, L.R. 11/05/2015, N.8)	650.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	104874 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	2.700.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	007800 SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N.28)	100.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	100334 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 18, L.R. 30/01/2004, N.1)	47.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	105004 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI BONIFICA DEL NODO IDRAULICO DI BOVOLENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, L.R. 22/12/2023, N.30)	250.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	103736 INTERVENTI REGIONALI PER LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DI CAVA DEGRADATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 29, L.R. 16/03/2018, N.13)	200.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	051056 SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ART. 9, 13, L.R. 16/08/1984, N.40)	150.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	100556 INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RETE NATURA 2000 (D.P.R. 08/09/1997, N.357 - ART. 4, L.R. 29/11/2001, N.39)	150.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103295 INTERVENTI REGIONALI PER IL CONTENIMENTO FINALIZZATO ALLA ERADICAZIONE DEGLI UNGULATI NEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 97, L.R. 30/12/2016, N.30)	100.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103765 INTERVENTI DI VIVIFICAZIONE DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11, L.R. 14/12/2018, N.43)	300.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0907 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	104114 INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEL FONDO PER LA MONTAGNA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 6 QUATER, L.R. 28/09/2012, N.40)	800.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	104138 SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 9, C. 3, LETT. B, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N.1)	1.000.000,00

**INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2024**

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	105209 INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE AZIENDE DEL TPL NON DI LINEA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 7, L.R. 22/12/2023, N.30)	40.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103948 FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N.1)	2.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	105168 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA BRETTELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. N. 16 E LA S.R. N.6 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 6, L.R. 22/12/2023, N.30)	300.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	102429 ATTIVITÀ DEL SASV-CNSAS PER PREVENZIONE, VIGILANZA, SOCCORSO IN AMBITO ALPINISTICO, ESCURSIONISTICO, SPELEOLOGICO E SPELEOSUBACQUEO - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, L.R. 11/05/2015, N.11)	250.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103673 MEZZI E DOTAZIONI TECNICHE PER I DISTACCAMENTI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 16/02/2018, N.10)	210.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	104554 INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, 26, 27, L.R. 01/06/2022, N.13)	660.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	104571 MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 3, 7, 21, 24, 27, L.R. 01/06/2022, N.13)	360.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1102 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	104550 INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA E IL RIPRISTINO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE O INFRASTRUTTURE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 25, C. 1, L.R. 01/06/2022, N.13)	500.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1102 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	104555 INTERVENTI REGIONALI PER LA POPOLAZIONE E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI, A RISTORO DEI DANNI SUBITI DAI BENI MOBILI REGISTRATI DI PROPRIETÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 25, C. 3, L.R. 01/06/2022, N.13)	500.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	023016 STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRESA GIOVANILE (ART. 3, L.R. 24/12/1999, N.57 - ARTT. 24, 25, L.R. 06/04/2012, N.13)	2.000.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104849 INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	250.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104883 (PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415) (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	2.152.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	104921 INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA FIERISTICO DEL VENETO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11 TER, L.R. 23/05/2002, N.11)	300.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUITIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	105186 INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA DEI VINI DIGITALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 6 QUATER, C. 3, LETT. B BIS, L.R. 07/09/2000, N.17)	25.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	104871 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.1 "CAPACITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE E INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	3.048.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	105011 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.1 E 1.3 "RICERCA E INNOVAZIONE - STRUMENTI FINANZIARI" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	400.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	105084 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.4. "SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, TRANSIZIONE INDUSTRIALE E IMPRENDITORIALITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	360.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	105051 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.2 "DIGITALIZZAZIONE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	450.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100001 CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'ORGANISMO PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N.31)	390.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100555 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 11, L.R. 12/12/2003, N.40)	600.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100701 SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A P.TO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N.27)	850.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	105193 INTERVENTI REGIONALI PER IL MANTENIMENTO, RIFACIMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI TERRAZZAMENTI AD USO AGRICOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 35, C. 2, LETT. F TER, L.R. 12/12/2003, N.40)	100.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	105194 INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI BOVINI DI RAZZA RENDENA (A-NA-RE) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 9, L.R. 22/12/2023, N.30)	20.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602 CACCIA E PESCA	104951 INTERVENTI REGIONALI PER IL CONTROLLO DELLA ERADICAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA NEL TERRITORIO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 17, L.R. 09/12/1993, N.50)	100.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602 CACCIA E PESCA	104993 PROGRAMMA FEAMPA 2021 - 2027 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - D.M. AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE 04/05/2023, N.233337)	600.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	102197 COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11)	9.189.866,62

**INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2024**

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	104834 COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO AL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSN PAC 2023-2027 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG. TO UE 02/12/2021, N.2115 - ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34)	29.382.855,78
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	104966 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSO 2.1 - "EFFICIENZA ENERGETICA" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	3.600.000,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	105028 PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSO 2.2 "ENERGIE RINNOVABILI" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415) (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	180.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	102218 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	1.184,40
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	080230 FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 20, L.R. 29/11/2001, N.39)	1.500.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	102223 FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	900.000,00
TOTALE GENERALE			76.342.386,80

*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELLA REGIONE DEL
VENETO*

ALLEGATO 7

*Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere per le
spese*

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
<i>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>					
0111 PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	residui presunti				
	previsione di competenza			-3.500.000,00	
	previsione di cassa			-3.500.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI				-3.500.000,00	
	previsione di competenza			-3.500.000,00	
	previsione di cassa			-3.500.000,00	
TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				-3.500.000,00	
	previsione di competenza			-3.500.000,00	
	previsione di cassa			-3.500.000,00	
<i>MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</i>					
0402 PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	residui presunti				
	previsione di competenza			+1.260.000,00	
	previsione di cassa			+1.260.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				+1.260.000,00	
	previsione di competenza			+1.260.000,00	
	previsione di cassa			+1.260.000,00	
TOTALE MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				+1.260.000,00	
	previsione di competenza			+1.260.000,00	
	previsione di cassa			+1.260.000,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<i>MISSIONE 07 TURISMO</i>					
0701 PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		+2.700.000,00		
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			+2.700.000,00		
TOTALE MISSIONE 07 TURISMO			+2.700.000,00		
<i>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</i>					
1401 PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		+2.152.000,00		
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO			+2.152.000,00		
1403 PROGRAMMA 03 RICERCA E INNOVAZIONE					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		+3.808.000,00		
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA 03 RICERCA E INNOVAZIONE			+3.808.000,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+3.780.000,00 +180.000,00		
<i>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
2003 PROGRAMMA 03	ALTRI FONDI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.150.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 03	ALTRI FONDI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.150.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.150.000,00	
<i>MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO</i>					
5001 PROGRAMMA 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00 -1.500.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00 -1.500.000,00	
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00 -1.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+14.150.000,00 +7.000.000,00	-14.150.000,00 -7.000.000,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti				
	previsione di competenza		+14.150.000,00		-14.150.000,00
	previsione di cassa		+7.000.000,00		-7.000.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Dati informativi concernenti la legge regionale 2 maggio 2024, n. 11

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Francesco Calzavara, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 4 aprile 2024, n. 6/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 5 aprile 2024, dove ha acquisito il n. 252 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 17 aprile 2024;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Cestaro, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatrice la consigliera Vanessa Camani, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 23 aprile 2024, n. 11.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Cestaro, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il progetto di legge all'attenzione di quest'Assemblea intende apportare al bilancio di previsione 2024-2026 (di cui alla legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32) una variazione negli stanziamenti di spesa sulla base delle indicazioni pervenute da alcune strutture regionali.

Per il corrente esercizio, in particolare, viene proposta una manovra compensativa volta a superare le criticità nell'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 ad abbattimento del cofinanziamento regionale al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027.

Nel corso della seduta di Prima Commissione del 10 aprile 2024, finalizzata all'illustrazione del provvedimento, l'Assessore al bilancio ha precisato che le suddette criticità sono dovute al fatto che l'Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione sottoscritto il 24 novembre 2023, che destina al Veneto 607 milioni di euro per il ciclo di programmazione 2021-2027, non risulta ancora ratificato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess): parte di queste risorse sono destinate al cofinanziamento del Programma Regionale (PR) FESR 2021-27 e all'avvio della programmazione europea; quota parte delle anticipazioni disposte con la variazione di bilancio in questione verranno ripristinate quando il Cipess ratificherà gli stanziamenti previsti.

Dalla relazione accompagnatoria al progetto di legge, oltreché dalla Nota integrativa (Allegato 2 del progetto di legge), si apprende che complessivi 14.150.000 euro vengono trasferiti su alcuni capitoli di cofinanziamento regionale del PR FESR 2021-2027, parte c/capitale.

Contestualmente, a compensazione:

- si riduce la dotazione di linee di spesa relative al cofinanziamento regionale di parte corrente al PR Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- si utilizzano economie sulle quote in conto interessi degli ammortamenti su mutui e prestiti obbligazionari;
- si utilizzano risorse liberate dall'intervenuta riduzione del contributo alla finanza pubblica per l'anno 2024 previsto dall'articolo 1, comma 527, della legge n. 213/2023, come modificato dall'articolo 3, comma 12-octies del decreto-legge 30/12/2023, n. 215 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” (cd. Decreto Milleproroghe 2024, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23/2/2024, n. 18);
- si utilizzano temporaneamente risorse accantonate per concorrere alla copertura dell'eventuale deficit del Comitato organizzatore dei giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026.

Poiché tali variazioni comportano una modifica nelle spese in conto capitale, tramite l'Allegato 6 del pdl viene aggiornato e sostituito l'elenco, relativo all'esercizio 2024, degli “Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie” contenuto nella Nota integrativa allegata alla citata l.r. 32/2023, per consentire le attestazioni di copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Inoltre:

- tramite l'Allegato 3 viene modificato il “Quadro generale riassuntivo” di cui all'Allegato 7 della l.r. 32/2023;
- tramite l'Allegato 4 viene aggiornato il “Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale” di cui all'Allegato 8 della l.r. 32/2023;

- tramite l'Allegato 5 viene variato l'“Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 ‘Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione’” di cui all'Allegato 16 della l.r. 32/2023;

- l'Allegato 7 contiene la “Variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere”.

Il provvedimento è composto da tre articoli, relativi alle modifiche e alle variazioni da introdurre agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2024-2026 (articolo 1), alle correlate tabelle allegare (articolo 2) e all'entrata in vigore (articolo 3).

Il testo oggi all'esame dell'Assemblea legislativa è stato deliberato dalla Giunta regionale in data 4 aprile 2024 e trasmesso il giorno successivo al Consiglio regionale, assumendo il n. 252 tra i progetti di legge dell'undicesima legislatura.

Il 5 aprile è stato assegnato in sede referente alla Prima Commissione e, in sede consultiva, alle Commissioni Terza e Sesta, per quanto di rispettiva competenza.

Il 10 aprile le richiamate Commissioni hanno espresso i rispettivi pareri sugli aspetti di competenza; parimenti il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente sul provvedimento nella seduta del 15 aprile.

La Prima Commissione lo ha poi licenziato a maggioranza nella seduta del 17 aprile, trasmettendolo all'Aula per la definitiva approvazione.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cavinato con delega Giacomini, Cestaro con delega Gerolimetto, Sandonà, Vianello), Liga Veneta per Salvini Premier (Corsi, Favero con delega Cestari), Veneta Autonomia (Piccinini).

Hanno espresso voto contrario le rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Luisetto).”;

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Vanessa Camani, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la discussione attorno a questa variazione di bilancio ci dà l'occasione di confrontarci all'interno di questo Consiglio regionale su una questione molto rilevante, quantomeno per la quantità di risorse che mobilita, che è il famoso accordo per lo sviluppo e la coesione, che il presidente Zaia e la presidente Meloni, in un tripudio di applausi, hanno sottoscritto a Verona qualche mese fa.

Dico che è opportuno parlarne perché in quell'occasione Zaia e Meloni hanno tentato di far passare un messaggio, rispetto a questo accordo, che non corrisponde alla realtà. Questa allora è anche l'occasione per puntualizzare di che cosa stiamo parlando.

Con la firma di quell'accordo non arriva alla Regione del Veneto un euro in più di quello che sarebbe arrivato in base alla programmazione europea. Quell'accordo segna, invece, un cambio di modalità di utilizzo delle risorse comunitarie che questo Governo ha scelto di introdurre contrattando, non con qualche difficoltà, questa nuova modalità con la Commissione europea. Quindi ricordiamoci che quando Zaia e Meloni hanno spiegato che al Veneto sarebbero arrivati 600 milioni in più, non hanno detto tutta la verità. Quei 600 milioni sarebbero arrivati comunque, ma attraverso una modalità diversa di gestione e questi accordi che la Meloni ha fatto col Veneto, con l'Emilia-Romagna, con la Toscana, con la Liguria, con la Campania, con la Puglia, con la Calabria, sono semplicemente uno strumento diverso che sostituisce gli antichi Piani di sviluppo e coesione.

Quasi tutte le Regioni hanno sottoscritto questo accordo. Lo dico per evitare di pensare che Meloni sia venuta in Veneto e ci abbia dato i soldi: Meloni ha dato i soldi al Veneto, alla Calabria, alla Campania, alla Puglia, all'Emilia-Romagna. Nulla di più di quelli che doveva dare, calcolando che stiamo parlando delle risorse del Fondo sviluppo e coesione che l'Unione europea destina agli Stati membri. Questa è la ragione per cui arrivano in Veneto e nelle altre regioni tali risorse.

L'Unione europea, infatti, chiede agli Stati membri di investire su quei progetti che aiutano i Paesi a ridurre le distanze, le differenze in termini di coesione sociale e di sviluppo territoriale tra Paesi e all'interno del medesimo Paese, tanto che i Fondi dello sviluppo e della coesione sono fondi nazionali non assegnate alle regioni dall'Unione europea, ma agli Stati e ai Governi e per l'80% vanno destinati al Sud in Italia, perché ovviamente sono fondi che dovrebbero essere finalizzati a far aumentare la qualità della vita e a ridurre il divario territoriale. Per quanto riguarda l'Italia il divario è tra il Nord e il Sud, cioè tra le due aree del Paese che, pur appartenendo al medesimo Stato, in base agli indicatori della Commissione europea, procedono a velocità diverse.

All'Italia sono destinati 32,4 miliardi del Fondo sviluppo e coesione. Lo ricordo in una fase in cui siamo tutti impegnati in una campagna elettorale per le elezioni europee. Questa dovrebbe essere una cifra che ci fa riflettere su quanto è importante l'Europa per i Paesi membri e anche per noi, 32 miliardi che significano per il Veneto 600 milioni.

Allora dov'è la differenza? Mentre i Governi precedenti, con uno sforzo rilevante, decidevano, organizzavano, pianificavano la messa a terra del Fondo sviluppo e coesione, tenendo la regia a livello nazionale. Questo perché dovevano interpretare il mandato, che l'Unione europea dava loro, di governare centralmente la messa a terra di queste risorse, perché centrale e unitario era l'obiettivo che ci davamo ovvero l'avanzamento del Paese nel suo complesso e l'incremento delle politiche di coesione, cioè di riduzione delle distanze tra Regioni.

Il Governo Meloni decide invece uno schema diverso e ciò si giustifica anche nella difficoltà che il Governo centrale aveva e ha di realizzare interventi nelle Regioni, perché più il centro decisionale si avvicina al luogo in cui si realizza il progetto, più è facile governare la progettazione, la pianificazione e la sua realizzazione.

Il Governo, tuttavia, anziché migliorare la sua capacità di implementazione degli interventi sul territorio, decide di delegare tale compito direttamente alle Regioni, trovando il dissenso della Commissione europea, espresso al ministro Fitto, su tale impianto perché preoccupata del fatto che, delegando alle Regioni la gestione di risorse nazionali, si perdesse quella lettura complessiva e di sistema, che i fondi per le politiche di sviluppo e coesione dovrebbero garantire.

Il compromesso raggiunto è rappresentato da questi accordi tra Governo e Regioni, in cui il Governo stanziava la cifra, si impegna a verificare e controllare che le cose procedano in un certo modo, ma delega una quota rilevante della decisione alle Regioni.

Sul punto ritengo opportuno fare alcune considerazioni. La prima: vi sono 600 milioni di euro che arrivano, nel modo in cui vi ho raccontato, dall'Unione europea attraverso il Governo in questa Regione e nessuno della Giunta ha mai pensato di venire a spiegarci dove debbano essere indirizzati questi 600 milioni.

Lo dico perché discutiamo, litighiamo, ci scanniamo per la disponibilità in bilancio di qualche milione, in sede di bilancio di previsione. Poi arrivano 600 milioni e nessuno si degnava di venire a spiegarci qual è l'idea, l'obiettivo, il progetto con il quale Governo e Regione intendano mettere a frutto tali finanziamenti. Abbiamo i capitoli, perché sono indicati dall'accordo di programma e dalle regole stringenti dell'Unione europea. Io mi chiedo, da Consigliere regionale di opposizione, ma a maggior ragione tale discorso vale per quelli di maggioranza, dov'è il luogo in cui si decide come indirizzare cifre così rilevanti che dovrebbero essere finalizzate allo sviluppo e alla coesione. Se c'è qualche aspetto innovativo rispetto alla progettazione standard dei fondi europei regionali (e rispetto a questo si parla di infrastrutture) quali infrastrutture saranno destinatarie di tali risorse? Si parla di sviluppo digitale, si parla di inclusione sociale, quale sarà questa variazione di bilancio? Spero che sia anche l'occasione nella quale la Giunta ci indicherà quali sono le linee guida intorno alle quali questi 600 milioni troveranno concretizzazione. 600 milioni sono infatti una cifra che consente di indicare, di indirizzare lo sviluppo di un territorio, un indirizzo, una via, una strada di sviluppo, sulla quale vigilanza, controllo e codecisione, evidentemente, non stanno dentro questo Consiglio regionale, stanno esclusivamente a Palazzo Balbi. Palazzo Ferro-Fini lo frequenta incidentalmente, perché oggi stiamo affrontando questa decisione.

Ora questi 600 milioni si aggiungono alle risorse già rilevantissime che l'Unione europea, quella che nei manifesti elettorali di qualche forza politica viene rappresentata col chador, col personaggio che si mangia il verme. Quell'Unione europea non è quella del velo islamico, non è quello della persona che si mangia l'insetto, è l'Unione europea che fa arrivare in Veneto 600 milioni del Fondo di coesione, oltre un miliardo di fondi FESR, oltre 1 miliardo di Fondo FSE Plus: di quale Europa vogliamo parlare dentro questo Consiglio?

Tra l'altro, tutti i fondi comunitari regionali rispetto ai quali il cofinanziamento regionale è minimo, e addirittura, con la manovra che andremo a vedere, legata all'accordo per lo sviluppo e la coesione è quasi ridicolo.

Ricordo, tra l'altro, che il cofinanziamento regionale per i fondi comunitari destinati alle Regioni risulta minimo. Infatti, una parte del cofinanziamento regionale che noi saremmo obbligati ad impiegare per il cofinanziamento dei fondi FESR, viene coperto da questi 600 milioni, anziché essere destinati per la messa a terra di opere. Invero, su richiesta della Regione del Veneto, una parte significativa, 137 milioni su 600, viene utilizzata per coprire una parte della quota di cofinanziamento regionale. Da chi è stata presa questa decisione? Quando mai il Consiglio ha valutato se fosse opportuno utilizzare la clausola che prevede che queste risorse possano essere messe a copertura del cofinanziamento regionale, quando piuttosto poteva essere utile investire nella realizzazione di un'opera? Chi l'ha deciso che 137,5 milioni dovevano essere utilizzati così? L'ha deciso la Giunta, a Palazzo Balbi.

In questa rivoluzione nella gestione dei fondi nazionali di sviluppo e coesione, succede che il Governo, che dovrebbe sostenere questo accordo, non ha ancora adottato la delibera CIPESS che autorizza il trasferimento di fondi alle Regioni, cioè che autorizza le opere o gli investimenti decisi da Zaia e Meloni durante l'evento Job&Orienta a Verona. Facendo mie le parole dei funzionari della Giunta dette in Commissione, questo è un fatto grave. È un fatto grave che le Regioni italiane non possano partire perché il CIPESS non ha fatto le delibere che sbloccano l'arrivo di questi fondi. Nella nostra Regione, questo fatto impatta per ben 14 milioni. Stiamo parlando di 14 milioni sui 600 dell'accordo con il Governo, sui 32 miliardi dei fondi di coesione.

Noi siamo nel panico per 14 milioni, perché non sappiamo dove trovare questi 14 milioni che dovremmo anticipare nel cofinanziamento regionale, in attesa che si realizzi la delibera CIPESS. Nonostante un bilancio regionale da 17 miliardi, la Regione più ricca, più importante e più produttiva dell'Italia non ha una disponibilità finanziaria, neanche di cassa, di 14 milioni.

Mi vorrei soffermare su come facciamo a risolvere questo problema, cioè che ci servono i 14 milioni per poter continuare con i bandi, per poter continuare con la programmazione europea.

Ci inventiamo sostanzialmente quattro cose: la prima è spostare un po' di fondi che cofinanziavano progetti sull'FSE+ e quindi li facciamo prestare dall'FSE+.

Un milione e mezzo lo risparmiamo andando a fare le verifiche sugli interessi passivi dei mutui, che è un'operazione che ordinariamente facciamo con la variazione di assestamento, cioè quando, per legge, dobbiamo andare a pulire le poste che avevamo messo nel bilancio di previsione: è una manovra di natura strettamente finanziaria, legittima, ma che dà molto il segnale della canna del gas.

Tre milioni e mezzo li recuperiamo ipotizzando di dover conferire alla finanza pubblica nazionale un contributo minore di quello ipotizzato in sede di bilancio di previsione, prima ancora che venga fatto il decreto di riparto.

Ricordiamo cosa è accaduto: con la legge di bilancio 2024 il Governo Meloni, vicino agli Enti locali, alle Regioni, ai cittadini, siccome c'è qualche problemino di bilancio nazionale, non sapendo dove andare a prendere i soldi, avendo già ucciso la povera gente azzerando il Fondo affitti, avendo tagliato qualsiasi spesa sociale, avendo tagliato Opzione donna, e cioè avendo già messo in campo tutte le cose peggiori che ci si poteva aspettare da un Governo che nasce come Governo attento al sociale, chiede 350 milioni alle Regioni. Tant'è che in sede di bilancio di previsione l'assessore Calzavara ha espresso molta preoccupazione rispetto a questa manovra perché, come sempre, quando non si sa dove tagliare, si taglia lontano dalle proprie responsabilità. Noi avevamo già messo a bilancio questo sacrificio: circa 28 milioni di taglio per la Regione del Veneto.

Con la legge Milleproroghe, un paio di mesi dopo la legge di bilancio, su forte pressione degli Enti locali e delle Regioni, quel taglio viene leggermente ridotto solo per il 2024: viene ridotto di 45 milioni su scala nazionale, quindi anziché 350 diventano 305 milioni. È fisiologico che proporzionalmente si riduca il trasferimento che le Regioni dovranno fare allo Stato entro maggio.

Ma come Regione del Veneto non aspettiamo che il Presidente del Consiglio faccia il decreto che indica il riparto Regione per Regione di questo taglio. Siccome abbiamo bisogno di soldi, ipotizziamo che, siccome il taglio nazionale da 350 passa a 305, potrebbero essere chiesti almeno 3 miliardi e mezzo in meno alla Regione del Veneto. In attesa del decreto di riparto, pur di raccattare qualche soldo, tagliamo di 3 milioni e mezzo questa ipotesi di trasferimento.

Siccome ci mancano altri 7 milioni e mezzo, ci siamo inventati una fattispecie che per chi si occupa di bilancio tecnicamente non esiste: la variazione temporanea.

Il concetto di una variazione temporanea non è applicabile alla legge di bilancio perché, nel momento in cui un numero si sposta, non c'è alcun modo di evidenziare nel bilancio la temporaneità di questa manovra, se non l'impegno di dire: "Appena posso, li rimetto".

È un precedente grave per due ragioni. La prima: c'è una legge della Regione del Veneto che obbliga la Regione a stanziare risorse a garanzia di eventuali deficit e disavanzi dei giochi Olimpici e Paraolimpici. È una legge del 2019 che dice che per fare le Olimpiadi la Regione del Veneto deve mettere 21 milioni a garanzia. Ce lo ricordiamo perché è da due anni che il presidente Zaia ci viene a dire in quest'Aula che non è giusto che sia la Regione a dover garantire per i Giochi olimpici. Quel via libera a togliere la garanzia non è mai arrivato. Già allora avevamo detto che è assurdo che sia la Regione del Veneto a dare la garanzia, ma ce l'avete detto voi che bisognava fare così, ce l'avete detto voi che il Governo Meloni vi avrebbe tolto l'obbligo alla garanzia.

E allora noi oggi togliamo temporaneamente, in attesa che il Governo dica al CIPESS di fare la delibera, 14 milioni risorse da quell'accantonamento, in contrasto con quanto prevede una legge in vigore della Regione del Veneto.

Sarebbe da fare una domanda ai Revisori dei conti e alla Corte dei Conti che monitorano l'attendibilità del bilancio della Regione del Veneto. Mi appello dall'Aula alla Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori di guardare questa manovra perché, se c'è una legge che ci obbliga ad avere quell'accantonamento, siamo obbligati a garantire quell'accantonamento e non c'è alcuna regola contabile che ammetta deroghe a questo principio indiscutibile.

È un precedente pericoloso: io non vedo l'ora di avere il prossimo bilancio di previsione e di fare tutti gli emendamenti che mi vengono in mente, prendendo risorse temporaneamente da alcuni capitoli di spesa, che sono bloccati perché ci sono delle leggi regionali che ci obbligano. Qualsiasi capitolo di spesa del bilancio della Regione a questo punto è "temporaneamente" nelle disponibilità delle necessità dei Consiglieri.

È un precedente che segna anche una gestione discutibile della finanza pubblica e sicuramente un'interpretazione ambigua delle leggi di bilancio.

Chiudo con l'ultima considerazione più generale. Abbiamo un bilancio regionale totalmente ingessato, siamo una Regione che nei fatti è incapace di affrontare qualsiasi tipo di emergenza e urgenza ci dovesse capitare. Non siamo in grado di trovare nel bilancio della nostra Regione le risorse necessarie per affrontare qualsiasi emergenza, perché queste modalità di recupero delle risorse che vi ho illustrato – gli interessi passivi, il "temporaneamente", i trasferimenti ipotetici al Governo – sono modalità messe in campo per 14 milioni di euro: una cifra irrisoria, ridicola. E per un'emergenza che auspichiamo sia temporanea, perché non abbiamo elementi per pensare che la delibera CIPESS non verrà approvata.

Siamo una Regione che nel bilancio non sa dove trovare 14 milioni. Lo dico anche perché i Consiglieri regionali avrebbero anche l'ambizione di fare qualche proposta di legge che incida sulle direttive di sviluppo, che possa incrementare la protezione sociale, che corrisponda ad un bisogno necessario.

Questa modalità di gestione dell'Amministrazione regionale non dipende né dalla finanza pubblica, né dal contesto economico, né da alcun fattore esterno: è una scelta politica di questa Amministrazione regionale di non consentire ai Consiglieri di avere possibilità nelle scelte. Dipende direttamente dalla scelta dell'Amministrazione Zaia di non ricorrere mai all'indebitamento. Da quando sono Consigliera regionale, ricordo forse uno o due ricorsi ai mutui, uno per l'ospedale di Padova e l'altro per le opere olimpiche. Abbiamo, invece, sempre scelto di utilizzare le entrate correnti, che dovrebbero essere utilizzate per le spese in conto corrente, se ci sono le necessità, per pagare investimenti in conto capitale. È una scelta che, per chiunque abbia avuto esperienze di amministrazione locale, è incomprensibile. Di solito è il contrario, si cerca di trovare il modo per utilizzare anche risorse in conto capitale per le spese correnti.

La Regione del Veneto ha una politica di bilancio al rovescio: utilizza le entrate correnti, cioè le tasse, le imposte, i trasferimenti di natura corrente, per gli investimenti in conto capitale. Se calcoliamo che c'è una parte rilevante di entrate vincolate a spese correnti o a spese in conto capitale, è chiaro ed evidente che il bilancio della Regione del Veneto, così gestito, non potrà mai garantire un po' di mobilità per affrontare delle emergenze di spese correnti. Non abbiamo soldi e non abbiamo mutui.

Con una lettura un po' maschilista, si dice che il bilancio degli Enti dovrebbe essere gestito con la diligenza del buon padre di famiglia: è buono il padre che gestisce la finanza familiare non consentendo ai suoi familiari di potersi soddisfare nei bisogni materiali primari perché deve pagare il mutuo della casa? Ci sono degli investimenti in conto capitale che devono essere finanziati con entrate in conto capitale, trasferimenti o indebitamenti.

La Regione del Veneto avrebbe una capacità di indebitamento teorica di 300 milioni di euro l'anno. Negli allegati del bilancio, c'è un allegato specifico che indica tutti gli investimenti in conto capitale che vengono fatti con le entrate in conto corrente: sono tanti soldi, centinaia di milioni di euro.

Mi spiego la scelta di questa modalità di gestione soltanto in un modo: c'è qualcuno in questa Regione che sta gestendo così il bilancio da tanti anni, perché teme che succeda qualcosa nei prossimi anni e quindi sta facendo cassa, non sta toccando la capacità di indebitamento. Se dovesse succedere qualcosa che travolge il bilancio della Regione del Veneto, non andiamo in bancarotta perché abbiamo risparmiato. Vi chiederei di dirci con onestà e sincerità cos'accadrà al bilancio di questa Regione nei prossimi anni che vi costringe a gestirlo così. Altrimenti non c'è altra spiegazione del motivo per il quale state negando costantemente alle cittadine e ai cittadini la possibilità di vedere soddisfatti i propri principali bisogni."

3. Struttura di riferimento

Direzione bilancio e ragioneria